CASE DIANA

E' visibile, oltre l'argine della sponda destra, un complesso di edifici rurali: casa colonica con annesse diverse strutture per il ricovero di attrezzi, animali, deposito di legna e altri materiali.
Il nome dell'insediamento deriva dal cognome della famiglia patriarcale che vi abitava; molti altri toponimi che hanno medesima origine sono indicati nelle tavole dell'Istituto Geografico Militare: case Piccinin, case Salice, Case Bertolo, case Pescarolo …
E' un esempio tipico di abitazione delle nostre campagne fino agli anni '50.
La famiglia patriarcale era formata da una coppia di coniugi anziani con i figli e le loro famiglie; comprendeva anche altri parenti, come fratelli e sorelle dei coniugi anziani.
In questo tipo di famiglia aveva l'autorità il genitore più anziano.

La famiglia patriarcale aveva importanti funzioni sociali ed economiche : curava i malati, gli anziani e i bambini; trasmetteva ai giovani le regole di comportamento e tutte le conoscenze tecniche e pratiche per svolgere un'attività. Costituiva anche una comunità di lavoro e di produzione di attrezzi agricoli, oggetti di artigianato e prodotti alimentari. La vita si svolgeva seguendo i ritmi delle stagioni dell'anno, con i lavori in campagna, nella stalla, nell'orto ed in casa distribuiti tra i vari componenti, ciascuno con suo ruolo ben definito.

CECCHINI DI PASIANO

Oltre la sponda sinistra del Meduna è visibile l'abitato di Cecchini, frazione del Comune di Pasiano.
Nel periodo medievale era costituito da una serie di insediamenti sparsi lungo il Meduna e nelle radure delle foreste dei dintorni: il nome risale agli inizi del secolo XVI secolo e proviene da una famiglia locale, proprietaria di una "*Riva dei Cecchini*", un approdo a cui arrivava il legname dei boschi vicini per l'imbarco verso il mare Adriatico.
Durante la dominazione napoleonica divenne parte del Comune di Pasiano. Di questo comune fu sede amministrativa per alcuni decenni, fino alla Prima Guerra Mondiale.
Proprio nell'antica sede municipale, a Cecchini, il 15 maggio 1913 si tenne un'affollata riunione pubblica per ridiscutere la costruzione del Ponte di Ferro e del ponte di Tremeacque, questione ferma da 20 anni.
Intervennero tutte le autorità dei Comuni della zona: sindaci, prefetto, parroci, rappresentanti del Genio Civile e del Magistrato alle acque
Ora è un centro agricolo ed industriale molto attivo, con alcuni interessanti edifici come case coloniche e ville padronali.

IL MUNICIPIO DI PASIANO NELL'ANTICA SEDE DI CECCHINI

LA CHIESA PARROCCHIALE

centro culturale "Giomaria Concina"